



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Paolo Frisi**

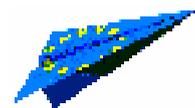
**Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale
Istituto Professionale Settore Servizi**

Via Otranto 1, angolo Cittadini - 20157 Milano

Tel. 02 - 3575716/8 Fax 02 - 39001523

E-mail MIIS058007@istruzione.it - Sito www.ipsfrisi.it

Cod. Fisc. 80127550152



Prot.n° 2049 C/29d
del 15/05/2015

n°esp.albo n°757 del 20/05/2015

ESAMI DI STATO

a.s.2014/2015

Documento
del Consiglio di Classe 5M
Corso serale

Diploma di istituto professionale settore servizi

INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI

INDICE

	PAGINA
CONSIGLIO DI CLASSE	3
ELENCO CANDIDATI	4
PROFILO PROFESSIONALE	5
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
CONTENUTI DISCIPLINARI:	
ITALIANO	9
STORIA	12
DIRITTO LEGISLAZIONE SOCIALE ED ECONOMIA	13
INGLESE	14
FRANCESE	15
CULTURA MEDICO SANITARIA	17
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	18
TECNICA AMMINISTRATIVA	20
MATEMATICA	21
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	22
CRITERI DI VALUTAZIONE	23
MODALITÀ E STRUMENTI DI LAVORO	24
ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI	26
SIMULAZIONI PROVE: PRESENTAZIONE	27
TESTO 1^ SIMULAZIONE 3^ PROVA	28
TESTO 2^ SIMULAZIONE 3^ PROVA	36
GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^ PROVA SCRITTA	46
GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA SCRITTA	51
GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3^ PROVA SCRITTA	53
GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	57

CONSIGLIO DI CLASSE

LEONARDO MAZZONI ITALIANO E STORIA _____

ANNA MONTINO INGLESE _____

ROCCO TALIA FRANCESE _____

NICOLA MOREA DIRITTO LEG. SOCIALE _____

LAURO LOREDANA PSICOLOGIA GEN. ED APPLICATA _____

LUCA BOCCACCIO CULTURA MEDICO-SANITARIA _____

LUIGI LEPORE TECNICA AMMINISTRATIVA _____

SALVO TOMASELLO MATEMATICA _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(PROF. LUCA AZZOLLINI)

ELENCO CANDIDATI E TITOLO TESINA/PERCORSO

COGNOME	NOME	TITOLO TESINA/PERCORSO
ALVARENGA	DANIEL	IL FUMETTO IN ARTE E IN TERAPIA
BRUNO	VALENTINA	
COLAVOLPE	ANDREA	PRESUPPOSTI E CONTRADDIZIONI DELLA LEGGE 180
COSTEA	MARINELA	LA DEPRESSIONE: MALATTIA DELLA MENTE E DELL'ANIMA
CREMONA	CATERINA	IPPOTERAPIA
DI CHIANO	VALENTINA	IL GIOCO NELLA DISABILITÀ
GUARDADO	YADIRA	LA MASCHERA CHE INDOSSIAMO
GUASTELLA	LAURA	ESSERE O APPARIRE
HYSA	KAMELJA	VIOLENZA SULLE DONNE
LIZIO	ORietta	INSUFFICIENZA RENALE ED EMODIALSI: LA QUALITA' DELLA VITA IN DIALISI
MASALA BOY	FISTON	BAMBINI SOLDATO IN CONGO
MAZZARELLA	DONATO	TEATRO-TERAPIA: UNA TERAPIA EFFICACE
MURA	RAFFAELE	IL RISCHIO BIOLOGICO IN AMBITO SANITARIO
OGANDO	KAMELY	IL GRUPPO E LA RELAZIONE DI AIUTO
PAIERELE	NATALIA	UMORISMO AL MICROSCOPIO
PAUCAR	ERIKA	LA SOLITUDINE DELL'UOMO NELLA SENESCENZA
PIAZZOLLA	DEBORAH	IL POTERE DELLA SCRITTURA: NE HA UCCISI PIU' LA PENNA CHE LA SPADA
PORTUGUEZ	MIRTHA	IL CICLO VITALE
SACRATO	MIRCO	MOHAMED ALI'
SINAGRA	MORENA	IL VOLONTARIATO: chi dona si arricchisce più di chi riceve
TACCONELLI	MARA	LA MEDITAZIONE COME STRUMENTO TERAPEUTICO
TORRES	KATHERINE	UN MONDO A PICCOLE DIMENSIONI PER UN GRANDE FUTURO MARIA MONTESSORI
TROIANO	ELVIS	EFFIMERA BELLEZZA
YARANGA VERA	ALEXIS	ISTITUZIONALIZZAZIONE DEI MALATI DI ALZHEIMER
ZIGARI	DOMENICO	

PROFILO PROFESSIONALE **(OBIETTIVI TRASVERSALI E COMPETENZE PROFESSIONALI)**

Istruzione Professionale Statale - Servizi Socio-sanitari

DIPLOMA DI TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Il tecnico socio-sanitario è una figura dotata di competenze adeguate all'inserimento in strutture sociali pubbliche e private che operano sul territorio. Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. Nell'ambito di tali competenze riveste un ruolo fondamentale l'acquisizione di efficaci strumenti di osservazione diretta e indiretta finalizzati all'acquisizione di una capacità di adattamento ai molteplici bisogni delle comunità e dei singoli, allo svolgimento di interventi mirati a momenti di svago, alla ricerca di soluzioni corrette dal punto di vista giuridico - amministrativo, organizzativo, psicologico e igienico – sanitario.

Il Tecnico socio sanitario dovrà, quindi, interagire e sapersi relazionare con le altre figure professionali presenti ed operanti sul territorio (psicologi, educatori, operatori sociali, assistenti sociali, A.S.A., etc) per poter meglio raggiungere obiettivi comuni, quali:

- Analisi dei bisogni e delle aspettative individuali e sociali per gestire correttamente la relazione d'aiuto individuale e di gruppo, utilizzando linguaggi appropriati all'interno di processi e di fenomeni di comunicazione.
- Progettazione e coordinamento di interventi educativi e di animazione mirati a diversi gruppi di utenti.
- Coordinamento con altre figure professionali, facilitato dalla conoscenza della normativa di riferimento e dell'organizzazione dei servizi sociali.

Obiettivi generali

- Saper analizzare e sintetizzare con apporto di contributi personali originali;
- Avere padronanza dei linguaggi specifici delle singole discipline;
- Saper utilizzare una corretta espressione linguistica;
- Avere consapevolezza delle specificità della figura professionale del Tecnico dei Servizi Sociali.

Competenze generali:

Il Tec. socio sanitario dovrà essere in grado di:

Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;

Rapportarsi ai componenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;

Intervenire nella gestione dell'impresa socio sanitaria e nella promozione di rete di servizio presenti sul territorio (attività di assistenza e di animazione sociale);

Applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;

Organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;

Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati d'intervento;

Individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;

Utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nei "servizi-socio sanitari" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze specifiche:

-Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorre a predisporre ed attuare progetti individuali di gruppo e di comunità;

-Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente, per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

-Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;

-. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;

-. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;

-. Realizzare azioni, in collaborazione con altri figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;

-. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;

-. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;

-. Raccogliere, archiviare e trasmettere i dati relativi alle attività professionali ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5M, costituita all'origine di quest'anno scolastico da 25 studenti giovani ed adulti, ha visto già pochi mesi dopo l'avvio dell'anno scolastico, due casi di abbandono per problemi familiari e di salute. La continuità didattica è ormai approdata, per buona parte della classe, al 3° anno consecutivo, mentre 11 inserimenti nuovi sono avvenuti all'inizio dell'anno. Del gruppo attuale i suoi componenti - che in passato avevano maturato esperienze scolastiche in altri Istituti e in molti casi erano già in possesso di titoli maturati presso altre Istituzioni formative, ulteriormente integrati da esperienze lavorative, spesso anche qualificate - sono stati reintegrati nel contesto scolastico, dopo il superamento di esami di idoneità o colloqui integrativi.

Tale reinserimento, talvolta, si è rivelato complicato a causa della scarsità di tempo a disposizione per la frequenza delle lezioni e per lo studio individuale e dalla difficoltà di conciliare i numerosi impegni di vita, familiari e di lavoro con i “tempi scolastici”. Negli anni scolastici precedenti si è svolta un'intensa attività diretta a favorire il superamento delle suddette difficoltà e in tal senso si è sperimentato un modello di offerta formativa specificamente rivolto alla peculiare condizione di adulti lavoratori degli studenti: ciò secondo i canoni fondamentali che caratterizzano l'Istruzione degli Adulti e in linea con i principi al riguardo fissati nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto (cfr. *ivi*, in particolare, paragrafo 7, L'offerta formativa curricolare – CORSI PER ADULTI, pagg. 62 e seguenti). Si è sentita altresì la necessità di adattare tutte le attività scolastiche alla specifica utenza in questione, con momenti più specificamente didattici, che hanno riguardato, ad esempio, la programmazione degli obiettivi e dei contenuti didattici, la personalizzazione del percorso formativo, la valutazione, il recepimento delle specifiche esigenze formative degli studenti, la valorizzazione delle competenze acquisite dagli stessi al di fuori del sistema scolastico.

Il nucleo classe che si è via via stabilizzato ha espresso, nella media, una accettabile motivazione nei confronti del processo di apprendimento e, in alcuni casi, anche una apprezzabile apertura al dialogo educativo e a un confronto maturo e sereno.

Naturalmente le difficoltà logistiche (soprattutto legate alla scarsità di tempo a disposizione e alle problematiche personali, familiari e lavorative, in alcuni casi su turnazione) hanno reso, in qualche caso, poco assidua la frequenza.

Anche in tali frangenti, tuttavia, nella media, è stato garantito dagli studenti un accettabile impegno nel recuperare le lacune accumulate rispetto al lavoro didattico svolto in classe, attraverso lo studio individuale.

I docenti si sono attivati rendendosi disponibili e fornendo sostegno agli allievi più deboli nelle ore di “sportello”, nel recupero “in itinere” e nei momenti dedicati al potenziamento delle abilità, come previsto nelle programmazioni disciplinari di inizio anno scolastico.

La partecipazione “in presenza” degli studenti alle attività didattiche è stata poi integrata da un'attività di partecipazione “a distanza”. Nell'ambito di quest'ultima, a parte la certificazione della cosiddetta Formazione a distanza (FAD), ha svolto un ruolo significativo il Gruppo di discussione *on line* attivato nel corso dell'ultimo triennio (con il sistema dei Google Groups), utilizzato dai docenti per la condivisione di materiale di studio o discussione, nonché da quasi tutti gli studenti. L'atteggiamento degli allievi è stato, comunque, aperto e disponibile nell'acquisire le competenze necessarie per poter svolgere

con professionalità il ruolo di tecnico dei servizi sociali, rendendo possibile il completamento del percorso formativo.

Nella classe non mancano buone individualità che hanno sempre rispettato gli impegni con i docenti, partecipato attivamente al dialogo educativo e mostrato un particolare interesse per gli argomenti proposti nelle varie discipline. Anche se alcuni allievi presentano una situazione di fragilità in alcune discipline, i risultati finali sono da considerarsi abbastanza positivi in quanto sono da ritenersi raggiunti molti degli obiettivi disciplinari programmati all'inizio dell'anno scolastico.

La preparazione conseguita dalla classe è globalmente più che sufficiente.

Si sottolinea ,a partire da quest'anno scolastico, l'avvenuta decurtazione pari al 30% del monte ore (23 ore settimanali), per il corso serale, che ha interessato quasi tutte le discipline, anche quelle professionalizzanti. Questo ha reso difficile sia lo svolgimento completo dei programmi, sia il consolidamento ed il ripasso. Tenuto conto che l'Esame di Stato è rimasto invariato rispetto ad i corsi diurni, i quali hanno mantenuto lo stesso monte ore degli anni precedenti, per il serale è stato necessario un taglio dei programmi determinato appunto dalla diminuzione settimanale delle ore per materia.

ITALIANO

CONTENUTI DISCIPLINARI

Anno scolastico 2014/15 Classe 5[^] M

Prof. Leonardo Mazzoni

L'età del Realismo: brevi cenni sul Naturalismo francese

Il Realismo in Italia: contesto storico e socio economico

Il Verismo : la figura di Giovanni Verga

La visione della vita nella narrativa di Verga

Il ciclo dei Vinti

Il pessimismo verghiano

L'ideale dell'ostrica.

“Vita dei Campi” :

Lettura e analisi: “ Cavalleria Rusticana”-“La lupa”-

“I Malavoglia”:

Le caratteristiche-la trama-

Lettura e analisi di due passi antologici: La famiglia Malavoglia - L'arrivo e l'addio di 'Ntoni.

“Novelle Rusticane”

Lettura e analisi: “La Roba”- “ Libertà”

“Mastro-Don Gesualdo

Le caratteristiche dell'opera-La trama

Lettura e analisi del passo antologico “ L'addio alla Roba”.

L'età del Decadentismo

Il Simbolismo

Charles Baudelaire

Il ruolo dell'artista nella nascente società industriale e nella città borghese

La concezione dell'arte

Da “I Fiori del male”

Lettura e analisi: “ Corrispondenze”- “ L’Albatro “ – “ Spleen “.

Oscar Wilde

“Il ritratto di Dorian Gray”. Le caratteristiche dell’opera- La trama

Il Decadentismo italiano

Giovanni Pascoli

La metafora del “fanciullino”

L’ideologia

Il mito del nido

Lettura e analisi: da “ Myricae” :” Lavandare-“

da “I Canti di Castelvecchio”: “Il gelsomino notturno “-“ Nebbia”

Italo Svevo: vita e opere

Il romanzo psicoanalitico

Svevo e la crisi della piccola borghesia

L’Inetto

La Coscienza di Zeno.

L’avvento della psicoanalisi nell’arte.

Lettura e analisi dei brani antologici : Prefazione-L’ultima sigaretta-Lo schiaffo-

Luigi Pirandello:vita e opere

La coscienza della crisi

L’Umore o il Sentimento del contrario

La crisi di identità

Il concetto di maschera

Lettura e analisi: da “Novelle per un anno”.” La Patente”-“Il treno ha fischiato”-

“Il Fu Mattia Pascal”. Le caratteristiche.- La Trama

Il Teatro

“Sei personaggi in cerca d’autore”- Le caratteristiche- La trama

Giuseppe Ungaretti.Il Contesto storico

Lettura e analisi da “L’Allegria”: Veglia.-S.Martino del Carso- Soldati-Fratelli-I Fiumi

STORIA

Anno scolastico 2014/15

Classe 5[^] M Prof. Leonardo Mazzoni

I principali problemi post-unitari:

Il rapporto tra Stato e Chiesa- L'emigrazione-L'analfabetismo-La questione meridionale

La società di massa: La diffusione dei consumi- Il tempo libero e la pubblicità- l'industria-
la formazione dei partiti politici.

La prima guerra mondiale: cause e conseguenze

Il Dopoguerra in Italia

La vittoria mutilata

Il Biennio Rosso

La nascita del Fascismo

Il Fascismo al potere: la marcia su Roma- Il delitto Matteotti- Le Leggi Fascistissime- Il controllo della società-

La crisi di Wall Street

L'affermazione del nazismo in Germania:

Il totalitarismo nazista

Approfondimento sul condizionamento nei confronti della educazione dei giovani

La questione razziale

La Shoah

L'Europa in guerra: scoppio della seconda guerra mondiale

L'intervento italiano

Approfondimenti sull' utilizzo della bomba atomica

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

anno scol. 2014/15

classe 5°M

Prof. Nicola Morea

I servizi socio-sanitari, gli enti e i soggetti coinvolti e il concetto di qualità – La qualità e la sua gestione in generale – Le particolarità dei servizi socio-sanitari e i relativi livelli essenziali – La qualità nei servizi sanitari – La qualità nei servizi socio-assistenziali – Sistema e procedure di accreditamento – Accreditamento e qualità

Gli enti coinvolti nella gestione del settore socio-sanitario – Il mondo delle imprese e quello della cooperazione sociale, delle organizzazioni a scopo non lucrativo e del terzo settore – Il rapporto tra Enti pubblici e privati e le reti sociali e assistenziali

L'impresa, la sua collocazione all'interno del sistema economico e le connessioni con il sistema socio-sanitario - Definizione giuridica di imprenditore – Profitto e finalità non lucrative – I diversi tipi di impresa con riferimento alle finalità

Le varie categorie di imprenditori: imprenditore commerciale, imprenditore agricolo e piccolo imprenditore – La diversa regolamentazione giuridica – Cenni sullo statuto dell'imprenditore commerciale

Le società in generale e le diverse tipologie di società lucrative e società mutualistiche

Definizione generale di società lucrative – Differenziazione tra società di persone e società di capitali e tra società commerciali e non commerciali

La società semplice, la società in nome collettivo e la società in accomandita semplice: principi generali e disciplina dei momenti più importanti della relativa attività

La società per azioni - Caratteristiche generali e ambito economico di applicazione - Procedimento di costituzione, azioni e obbligazioni - L'organizzazione delle società per azioni e gli organi sociali

La società in accomandita per azioni e la società a responsabilità limitata: Caratteristiche generali e disciplina degli aspetti di maggiore importanza, relativi soprattutto alla differenziazione rispetto alla società per azioni

Le società cooperative - Lo scopo mutualistico e il movimento cooperativo - Caratteristiche generali e disciplina degli aspetti di maggiore importanza (numero minimo di soci - principio della porta aperta - diritto di voto - quote sociali - mutualità prevalente) - I controlli sulle società cooperative – Cooperative sociali e relativi diversi tipi (tipo A e tipo B) – Differenziazioni ulteriori rispetto ad altri enti e ad altre forme giuridiche di organizzazione e di associazione

Cenni sulla tutela della privacy e sui principi di etica e deontologia professionale

INGLESE

PROGRAMMA SVOLTO

anno scol. 2014/15

CLASSE : V M soc

DOCENTE : A. M. MONTINO

TESTO IN ADOZIONE: “A New Helping Hand”, Hoepli Edizioni

CONTENUTI

Preconceptional Care and Pregnancy

- Preconceptional health care
- Nutrition in Pregnancy and Before
- A window on pregnancy
- Facts About Teen Pregnancy by [Robin Elise Weiss, LCCE*](#)
- Teen Pregnancy on the Rise in Thailand by Kathy Jones on January 17, 2014

[Sexual Health News*](#)

The Elderly

- Ageing
- Parkinson's Disease

Special Needs People

- Down Syndrome
- Autism

Professionals of the social sector

- Social workers: qualifications and requirements
- Short history of social work
- What do social workers do and where do they work?
- Volunteer work

LITERATURE

W.B. Yeats: biography*

When You Are Old – text analysis*

The Old Men Admiring Themselves in the Water – text analysis*

When I'm 64 by The Beatles, text analysis*

A comprehensive review of the Victorian Era*

Charles Dickens: biography*

“I want some more” an excerpt from “Oliver Twist” – text analysis*

GRAMMAR: ripasso dei principali tempi verbali, consolidamento strutture e lessico correlati al settore sociale.

Legenda: * materiale da altro testo, autoprodotta o da altre fonti.

FRANCESE

Programma svolto a. s. 2014/15

Classe: 5 M socio – sanitario, serale

Docente: Rocco Talia

Modulo 1: revisione delle strutture grammaticali studiate l'anno precedente

Modulo 2 : Les métiers dans le domaine de l'assistance

- Assistant de service social, fiche technique
- Sens du contact et autonomie
- Maturité et équilibre personnel
- Les activités de l'assistance sociale
- Difficulté économique
- Témoignage d'une assistante sociale

Modulo 3 : Conseiller conjugal et familial

- Fiche technique
- La profession
- Entretien avec un conseiller conjugal et familial

Modulo 4 : Conseiller en économie sociale et familiale

- Fiche technique
- Sa mission
- Entretien avec un conseiller en économie sociale et familiale

Modulo 5 : Médiateur familial

- Fiche technique
- Expérience directe d'une médiatrice familiale
- Entretien avec une médiatrice familiale

Modulo 6 : Les métiers dans le domaine de l'animation et l'éducation

- Aide médico-psychologique, fiche technique
- Ses qualités
- Entretien avec un médico-psychologique

Modulo 7 : animateur socioculturel

- Fiche technique
- Ses compétences
- Le travail auprès des enfants et des adolescents
- Le travail auprès des adultes
- Le travail auprès des personnes âgées
- L'animation socioculturelle
- Les centres sociaux
- Entretien avec le Directeur de la FCSF

Modulo 8 : Éducateur de la protection judiciaire et de la jeunesse

- Fiche technique
- Compétences et qualités
- Entretien avec une éducatrice P.J.J.

Modulo 9 : Éducateur de jeunes enfants

- Fiche technique
- Compétences et lieux de travail
- Entretien avec une éducatrice de jeunes enfants

Modulo 10 : Éducateur spécialisé

- Fiche technique
- Lieux de travail
- Éducateur technique spécialisé
- Témoignage d'une éducatrice spécialisée

Modulo 11 : Responsable d'établissement social et socio – éducatif

- Fiche technique
- Milieu de travail
- Témoignage d'un cadre pédagogique

Testo in adozione: Laura Potì, Pour bien faire, le français des services sociaux, HOEPLI

CULTURA MEDICO-SANITARIA

Prof. Luca Boccaccio

NB: Il programma si attiene alle linee guida ministeriali per quanto reso possibile dalla riduzione di orario nel corso serale a sole 3 ore settimanali.

 Cenni di clinica e ruolo della semeiotica (diagnosi) e della terapia in rapporto alla patologia (generale, speciale) studiata nell'anno precedente.

 La riproduzione umana. Ciclo mestruale, fecondazione, gravidanza. Gravidanza fisiologica e patologica. Fattori di rischio e di danno in gravidanza. Il parto fisiologico e patologico. L'esame del neonato e l'indice di APGAR

 Le epilessie – criteri di classificazione (eziologica, patogenetica e clinica) – Forme generalizzate e forme parziali: possibili manifestazioni e criteri di intervento.

 Disturbi generalizzati dello sviluppo (in particolare l'autismo).

 Paralisi cerebrali infantili

6. Cenni su alcune malattie infettive (in part. Le malattie esantematiche, quelle dell'apparato respiratorio e del sistema nervoso).

7. Cenni su alcune malattie degenerative (in particolare, il diabete di tipo 1).

8. Cenni sulle dipendenze da sostanze psicoattive nell'adolescenza.

9. L'invecchiamento fisiologico e i temi della prevenzione

10. Demenze (clinica, eziologia, patogenesi delle varie forme)

11. Malattia di Parkinson: aspetti clinici, nosografici e cenni di terapia.

12. La comunicazione efficace col paziente e la capacità di orientarlo nel Servizio Sanitario.

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

IIS PAOLO FRISI

ANNO SCOLASTICO 2014/15
CLASSE 5M SOCIO-SANITARI
PROF.SSA LOREDANA

Contenuti

La psicologia e le sue applicazioni in ambito socio-sanitario

L'importanza della formazione psicologica per l'operatore socio-sanitario
La psicologia nelle professioni di cura ed assistenza
le competenze psicologiche dell'operatore socio-sanitario

Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario

Teorie tipologiche
Teoria dei tratti
Teoria psicoanalitica di Freud
Teoria psico-sociale di Erikson
L'analisi transazionale di Berne
Teorie della relazione comunicativa:
-approccio sistemico-relazionale di Bateson
-la scuola di Palo Alto
-gli assiomi della comunicazione
-l'importanza dei segnali non verbali
-La psicologia clinica e le psicoterapie

Metodi di analisi e di ricerca psicologica

approccio clinico ed approccio sperimentale
tecniche osservative
vantaggi e svantaggi dell'osservazione
l'osservazione sistematica: una tecnica per l'operatore socio-sanitario
intervista, colloquio, test

L' intervento sui minori e famiglie

Il maltrattamento psicologico in famiglia
La violenza assistita
Le conseguenze ed i possibili interventi.
La sindrome da alienazione parentale
La mediazione familiare
Maltrattamento fisico
Abuso sessuale
Trascuratezza grave
Le fasi dell'intervento:
-rilevamento
-diagnosi

-la presa in cura del minore
Disegno e gioco in ambito terapeutico
Servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero
Servizi a sostegno della famiglia
Servizi residenziali per minori in situazioni di disagio
Realizzare piani di intervento individualizzato per minori in situazioni di disagio

L'intervento sugli anziani

Patologie tipiche dell'età anziana
Le demenze
La demenza di Alzheimer
Il morbo di Parkinson
Trattamenti delle demenze
La ROT
La terapia della reminescenza
Il metodo comportamentale
La terapia occupazionale
I servizi rivolti agli anziani:
-servizi domicialiari
-servizi residenziali e semi-residenziali
Realizzare un piano di intervento individualizzato per gli anziani

L'intervento sui soggetti diversamente abili

Documenti sulla disabilità : ICIDH, ICF
Le disabilità più frequenti
Disabilità fisiche, sensoriali, cognitive.
Il disagio psichico.
I comportamenti problema
Gli interventi sui soggetti diversamente abili :
- la presa in carico
- i servizi residenziali e semi-residenziali

Gruppi ed integrazione sociale

i gruppi sociali
principali tipi di gruppo
teorie psicologiche dei gruppi: Mayo e Moreno

TECNICA AMMINISTRATIVA

anno scol. 2014/15

classe 5°M

Prof. Luigi Lepore

Concetto di economia sociale:

- cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali
- enti non commerciali
- Onlus
- agevolazioni fiscali alle Onlus

Redditività e solidarietà nell'economia sociale:

- sinergie tra utenti e attori dell'economia sociale
- il trattamento dei dati sensibili

Il bilancio d'esercizio quale principale prodotto del sistema informativo

Sistema previdenziale ed assistenziale

Amministrazione del personale

- la funzione del personale ed il suo inquadramento nell'organizzazione aziendale

MATEMATICA
classe 5M Socio/Sanitario (serale)

A.S. 2014/2015

I.I.S. "P. FRISI"

prof. Salvatore Tomasello

SEZIONE 1- Ripasso: Funzioni, limiti e derivate

- calcolo dei limiti, risoluzione delle forme indeterminate
- nozione intuitiva di continuità e sua definizione in un punto
- punti di discontinuità e relativa specie
- asintoti orizzontali, verticali e obliqui
- grafico probabile di una funzione
- lettura di un grafico per ricavare i limiti di una funzione agli estremi del Dominio
- il rapporto incrementale e il concetto di derivata, il significato geometrico di derivata, la derivata delle funzioni elementari
- le regole di derivazione: somma di funzioni, prodotto e quoziente di due funzioni

SEZIONE 2- Complementi di calcolo differenziale

- derivata seconda, derivata della funzione composta, derivata della funzione esponenziale, derivata della funzione logaritmica, derivata di una funzione irrazionale, calcolo dei limiti con l'uso del teorema dell'Hopital
- ricerca dei punti di massimo e di minimo relativo
- studio della concavità e punti di flesso di una funzione
- lettura di un grafico per ricavare le coordinate dei punti di massimo e minimo

SEZIONE 3-Integrale indefinito

- Primitive e integrale indefinito
- Integrali immediati e integrazione per scomposizione
- Integrazione di funzione composte e integrazione per sostituzione

SEZIONE 4-Integrale definito

- Dalle aree al concetto di integrale definito
- Integrale definito e proprietà, primo teorema fondamentale del calcolo integrale, applicazioni geometriche, area della regione di piano limitata dal grafico della funzione e dall'asse x.

SEZIONE 5-Calcolo delle probabilità (cenni)

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Nell'ambito del progetto di Alternanza scuola-lavoro portato avanti con grande convinzione dall'Istituto, anche agli studenti dei corsi pomeridiani e serali viene fornita l'opportunità, nel corso delle classi terza e quarta ed esclusivamente su base volontaria, di partecipare a un periodo di tre settimane di tirocinio curriculare presso alcune strutture convenzionate.

Per quanto riguarda la classe in oggetto, alcuni studenti hanno aderito con entusiasmo e grande motivazione al progetto, conseguendo per altro ottime valutazioni da parte dei tutor aziendali cui erano stati affidati.

Cognome e nome	anno scolastico 2012/2013	anno scolastico 2013/2014
COLAVOLPE ANDREA	Cooperativa Diapason CDA via Ornato Milano	/
PORTUGUEZ		Asilo nido La Puperia Milano

CRITERI DI VALUTAZIONE

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E GIUDIZI

Vo to	Giudizio sintetico	Giudizio analitico
1 - 2	Assolutamente insufficiente	Non conosce i contenuti, non si orienta nell'argomento proposto, consegna le prove scritte in bianco, non risponde alle interrogazioni orali
3	Gravemente insufficiente	Presenta serie lacune nella conoscenza dei contenuti minimi, commette gravi errori nelle prove scritte, non possiede nessuna competenza.
4	Scarso	Conosce i contenuti in modo lacunoso e frammentario; pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo, anche in compiti semplici.
5	Insufficiente	Conosce i contenuti in modo non del tutto corretto ed è in grado di applicare la teoria alla pratica solo in minima parte.
6	Sufficiente	Conosce i contenuti in modo accettabile, ma non li ha approfonditi; non commette errori nell'esecuzione di verifiche semplici raggiungendo gli obiettivi minimi. Utilizzo sufficientemente corretto dei codici linguistici specifici.
7	Discreto	Conosce i contenuti in modo sostanzialmente completo e li applica in maniera adeguata. Commette lieve errori nella produzione scritta e sa usare la terminologia appropriata nelle verifiche orali
8	Buono	Conosce i contenuti in modo completo e approfondito e li applica in maniera appropriata e autonoma, sa rielaborare le nozioni acquisite e nella produzione scritta commette lievi imprecisioni. Buona padronanza dei codici linguistici specifici. È in grado di organizzare ed applicare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove.
9 - 10	Ottimo Eccellente	Conosce i contenuti in modo completo e approfondito, mostrando capacità logiche e di coordinamento tra gli argomenti anche interdisciplinari. È in grado di organizzare e applicare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove e di risolvere casi complessi.

Si segnala che, come già rilevato nella parte dedicata alla "Presentazione della classe", anche per quanto riguarda la valutazione il Consiglio di Classe ha fatto applicazione dei principi generali fissati nel P.O.F. con riferimento all'offerta formativa curricolare specificamente destinata agli studenti adulti (cfr. ivi, paragrafo 7, pagg. 62 ss.).

In particolare sono stati adottati i criteri generali sulla valutazione fissati al riguardo nel paragrafo 7.10 del P.O.F. (cfr. ivi, pagg. 80), oltre a quelli sul comportamento di cui al paragrafo 7.11 (pag. 72)

MODALITA' E STRUMENTI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MODALITA' DI LAVORO

Strum.	Italiano	Storia	Mate	Tec.Am.	Diritto	Inglese	Psico	CMS	Francese
Manuale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratorio									
Lavagna	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Registratori									
Appunti	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fotocopie	X	X	X	X	X	X	X		X
Video	X	X					X		
Computer/online					X			X	

STRUMENTI DI VERIFICA

Attività	Italiano	Storia	Mate	Tec.Am	Diritto	Inglese	Psico	C M S	Francese
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X	x
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	x
Prove di laboratorio									
Prove pratiche				X					
Prova strutturata	X		X		X	X	X	X	x
Relazione	X	X			X		X		
Esercizi	X	X	X	X	X	X	X		x
Partecipazione online					X		X	X	

Anche per le modalità e gli strumenti di lavoro si richiamano integralmente, inoltre, i principi generali fissati nel P.O.F. con riferimento all'offerta formativa curricolare specificamente destinata agli studenti adulti (cfr. ivi, paragrafo 7, pagg. 62 ss.), che sono stati applicati dal Consiglio di Classe.

In particolare – oltre ai criteri generali sulla valutazione di cui ai paragrafi 7.10 e 7.11 del P.O.F., già sopra richiamati – si segnalano i paragrafi 7.1 (Presentazione generale); 7.5 (Programmi dei corsi); 7.6 (Personalizzazione dei percorsi formativi); 2.5 (L'informatica come strumento quotidiano della didattica).

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRA CURRICOLARI

Si elencano di seguito le attività organizzate collettivamente, a cui i singoli studenti hanno aderito facoltativamente :

- Mostra presso Triennale di Milano “ Mate in Italy” novembre 2014.
- Cena presso il carcere di Bollate (incontro con gli allievi detenuti del corso enogastronomico) marzo 2015
- Teatro Frigia 5 Milano spettacolo “Bianco” marzo 2015
- incontro con la Compagnia teatrale in sede, marzo 2015
- Progetto di zootropologia didattica “Amici Animali”: incontro con il garante degli animali prof. V. Pocar, febbraio 2015
- incontro referenti LAV, marzo 2015
- incontro con veterinario comportamentalista , marzo 2015
- cinema: film “ Mia madre “ di Nanni Moretti, maggio 2015

SIMULAZIONI PROVE ESAME DI STATO

Secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti sono state effettuate le seguenti simulazioni di prove d'esame:

- 1^ simulazione prima prova (italiano);
- 1^ simulazione seconda prova (psicologia);
- 1^ simulazione terza prova (cultura medico sanitaria, diritto, inglese, francese);
- 2^ simulazione prima prova (italiano);
- 2^ simulazione seconda prova (psicologia)
- 2^ simulazione terza prova (cultura medico sanitaria, diritto, inglese, francese)

TIPOLOGIA E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE SIMULATE

Per quanto riguarda la 1^ prova (durata: 5 ore) le simulazioni hanno avuto come oggetto la trattazione (a scelta) delle varie tipologie di componimento (saggio breve o articolo, tema storico, tema di ordine generale).

Nelle simulazioni relative alla 2^ prova (durata: 5 ore) si è richiesta agli studenti la trattazione di un tema di carattere generale inerente al programma di studi della disciplina interessata.

Per la prova pluridisciplinare (durata: 3 ore) è stata adottata la tipologia mista B + C di quesiti.

Nello svolgimento delle prove di simulazione agli alunni è stato consentito di utilizzare i seguenti materiali didattici:

- Calcolatrice.
- Vocabolario di italiano.
- Vocabolario di inglese
- Codici e testi normativi

FINALITA'

Con queste simulazioni si è inteso far sperimentare agli studenti la tipologia di prove dell'esame di Stato conclusivo del loro ciclo di studi e rafforzare negli stessi la capacità di affrontare, in generale, le suddette prove e di verificare la capacità di utilizzare conoscenze e competenze relative alle diverse discipline coinvolte.

Si allega copia dei testi delle simulazioni svolte con riferimento alla tipologia di 3^ prova e delle griglie di valutazione delle tre prove scritte e del colloquio

TESTO DELLE PROVE SOMMINISTRATE NELLE SIMULAZIONI (3^a prova)

I.I.S. “Paolo Frisi” – Milano
A.S.2014/2015

Simulazione 3^a prova

ESAMI DI STATO

Corso serale

Tecnico socio-sanitario

Nome:

Classe:

Punteggio

A) Nel neonato, in condizioni normali, a partire dal momento dell'espulsione dal canale del parto:

Le resistenze circolatorie (= ostacolo al flusso del sangue) diminuiscono nella piccola circolazione.

Le resistenze circolatorie aumentano sia nella piccola, sia nella grande circolazione, con conseguente apertura del dotto arterioso.

Le resistenze circolatorie aumentano sia nella piccola, sia nella grande circolazione, con conseguente chiusura del dotto arterioso.

Non esiste pervietà del dotto arterioso, poiché questo si è chiuso al termine del periodo embrionale.

B) Quale delle seguenti affermazioni è falsa?

Le crisi epilettiche parziali non generalizzano mai.

Le crisi epilettiche generalizzate coinvolgono sempre la corteccia cerebrale.

La classificazione delle epilessie ha subito diversi mutamenti negli ultimi decenni.

Alcune crisi prolungate possono essere pericolose per la vita.

C) Quale delle seguenti affermazioni è vera, a proposito delle epilessie sintomatiche o secondarie:

Hanno sempre una causa ignota.

Possono indicare la presenza di una neoplasia endocranica.

Non colpiscono mai i bambini prima della pubertà.

Si manifestano sempre con crisi di assenza.

D) La placenta previa:

1. Può ostacolare l'espletamento del parto

2. È una condizione patologica in cui si ha invecchiamento precoce della placenta.

3. È una forma di distacco di placenta.

4. Non ostacola mai l'espletamento del parto.

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

E) Illustrate le caratteristiche generali dei disturbi dello spettro autistico e le ragioni per cui non è possibile identificare l'autismo come un'unica malattia.

F) Indicate i criteri generali di classificazione delle paralisi cerebrali infantili.

Student..... Class.....Date.....

•Read the text below and answer the following questions. Be precise and concise.

Bingley Old People’s Welfare Group

Bingley Old People’s Welfare Group is looking for new members to help its club grow. For about 20 years now the group has been meeting in the town to help give senior citizens the chance to enjoy an active social life. They meet every Tuesday afternoon at Cardigan House in Ferncliffe Road, for a chat, games and other entertainment that’s put on. Membership for the year is £1 and members pay 50p at each session which includes a cup of tea and biscuits.

In August the club held a jumble sale to help raise funds for the group’s social activities. Pensioner Joan Lewis recently took over the reins of the group and has been putting posters up all over town to try and recruit new members. It is a shame to think that there might be some elderly people out there who are at home by themselves because they haven’t heard about the fun we’re having.

Anyone over 60 will be more than welcome at our meetings – the more the merrier. We’re a good friendly crowd and the more members we have, the more entertainment we can afford. I wonder if there is any local talent around who would like to come along and put on a turn for us for free. They would like to come along and put on a turn for us for free. They would do something very worthwhile and very appreciated. Anyone interested in entertaining the group can contact the group’s chairman at 01274 564544. People who want to join the group as a member can just turn up at the meetings.

•How many years ago was the group founded and what is its aim?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

What did the group organize last August and how have they tried to recruit new members?

.....
.....

.....
.....
.....
.....

.CHOOSE THE CORRECT ALTERNATIVE.

1.Except in some cases, before getting pregnant, it is necessary

- a to gain weight.
- b not to gain weight.
- c to eat two snacks a day.
- d to intake additional calories.

2.Special needs children

- a don't learn.
- b only want to kiss and hug.
- c feel embarrassed.
- d can improve.

3.Proper nutrition in pregnancy is essential to the health of

- a the mother's lifestyle.
 - b both the mother and the baby.
 - c both the baby and the father.
 - d the baby's chromosomes.
- 4.The environment**

- a hasn't any influence on ageing and life span.
- b has influence only on very old people .
- c has great influence on ageing and life span.
- d has pour influence on young people .

FRANCESE
PROVA SIMULATA CLASSI 5 M

TÉMOIGNAGE D'UNE ÉDUCATRICE SPÉCIALISÉE

“Selon moi, l'éducateur est spécialisé en relations, toutes les relations : les collègues, les institutions, les familles, les enfants et bien sûr les collègues. Nous sommes là pour montrer à ceux qui sont en difficulté qu'ils ont des droits, qu'il y a des portes auxquelles frapper. J'adore rencontrer les gens et j'ai eu la chance d'être formée par des professionnels qui m'ont fait confiance.

Au quotidien, j'accompagne les jeunes marginalisés avec des problèmes d'absentéisme, de drogue ou d'alcool, souvent issus de familles fragiles. Cela passe par un travail de rue : au pied des immeubles ou à la sortie des classes, j'observe les réactions des enfants et leur environnement. J'organise aussi des activités dans les établissements. Enfin, pour souder les familles, il y a les projets collectifs qui permettent de valoriser chacun”.

1) L'éducateur, en quoi doit-il être spécialisé ?

2) Qu'est-ce qu'il fait en particulier ?

Choix multiple

1 D'après cette éducatrice, on doit être spécialisé

a dans tout type de relation

b dans les relations avec les collègues

c dans les relations avec les familles

d dans les relations avec les enseignants

2 Sa tâche est de

a montrer aux institutions les difficultés des gens

b rencontrer les gens qui sont chanceux

c frapper aux portes des gens

d faire connaître aux leurs droits

3 Son travail consiste

a à des actions de routine

b à des activités dans la rue

c à la prévention de l'alcoolisme

d à la protection de l'environnement

4 Elle organise aussi

a des projets dans les collèges

b des activités auprès des familles

c des cours de formation professionnelle

d des projets pour des maisons de retraite

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

(contrassegnare la lettera a cui corrisponde la risposta esatta)

- Non è mai un'attività agricola

- a – la coltivazione dei crisantemi
- b – la produzione di contenitori per frutta
- c – l'allevamento di cavalli da corsa
- d – la preparazione di latticini

- Il dipendente di una casa automobilistica che acquista automobili approfittando degli sconti a lui riservati e le rivende

- a – è un imprenditore commerciale che esercita attività intermediaria nella circolazione di beni
- b – è un lavoratore subordinato e contemporaneamente un imprenditore commerciale
- c – è un piccolo imprenditore
- d – è un lavoratore subordinato, non imprenditore

- Il titolare di un'agenzia assicurativa con 10 dipendenti è

- a – un imprenditore commerciale perché svolge un'attività assicurativa e come tale rientra nella previsione del n. 4 dell'art. 2195 c.c.
- b – un imprenditore commerciale perché svolge un'attività ausiliaria rispetto a un'attività commerciale e come tale rientra nella previsione del n. 5 dell'art. 2195 c.c.
- c – un piccolo imprenditore
- d – un professionista intellettuale

- Un taxista è

- a – un piccolo imprenditore
- b – un artigiano
- c – un imprenditore commerciale perché svolge un'attività ausiliaria rientrante nella previsione del n. 5 dell'art. 2195 c.c.
- d – un imprenditore commerciale perché svolge un'attività di trasporto rientrante nella previsione del n. 3 dell'art. 2195 c.c.

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

Rispondi alle seguenti domande

1) Definisci la figura dell'imprenditore e descrivine i presupposti

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Cosa si intende per attività essenzialmente agricole nell'ambito dell'art. 2135 c.c. Descrivile.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2^ Simulazione 3^a prova

ESAMI DI STATO

Corso serale

Tecnico dei servizi sociali

Nome:

Classe:

Punteggio

CULTURA MEDICO-SANITARIA

Classe 5M+5N (2014-2015) – Simulazione terza prova II

A) I corpi di Lewy:

- Si trovano nel citoplasma di cellule nervose alterate e permettono di diagnosticare la malattia di Alzheimer.
- Si trovano nel citoplasma di cellule nervose alterate e sono tipici (ma non esclusivi) della malattia di Parkinson.
- Si trovano nei ventricoli cerebrali e possono essere evidenziati con la puntura lombare.
- Non hanno rilevanza in neurologia.

B) Quale delle seguenti affermazioni è vera?

- La Levodopa non oltrepassa la barriera ematoencefalica e va somministrata per via endovenosa.
- La Levodopa oltrepassa la barriera ematoencefalica e va somministrata per via endovenosa.
- La Levodopa oltrepassa la barriera ematoencefalica e si somministra per via orale.
- La Levodopa non oltrepassa la barriera ematoencefalica, se non si somministra insieme con un altro farmaco.

C) Le demenze tossiche:

- Peggiorano progressivamente, anche se la sostanza responsabile è rimossa dall'organismo.
- Colpiscono solo soggetti predisposti geneticamente.
- Non colpiscono mai i giovani.
- Possono arrestarsi o migliorare, a certe condizioni.

D) Le placche senili:

- Sono i corpi di Lewy.
- Si trovano nelle cellule nervose dei pazienti con malattia di Alzheimer.
- Si trovano sulla cute dei pazienti anziani come aree scure di ipercheratosi..
- Sono tipiche dei parkinsonismi non legati alla malattia di Parkinson propriamente detta.

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

***E)* Illustrate brevemente il quadro clinico della malattia di Parkinson e la sua evoluzione.**

***F)* Elencate le possibili forme di demenza e i loro principali caratteri clinici.**

DIRITTO

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

(contrassegnare la lettera a cui corrisponde la risposta esatta)

- Il socio di una società di persone vuole cedere la sua quota a un terzo. Egli può

- cederla se ha il consenso di tutti gli altri soci
- cederla se ha il consenso della maggioranza dei soci
- cederla liberamente
- solo recedere dalla società chiedendo la liquidazione della sua quota ma non può cedere la stessa

Un agente di commercio che svolge personalmente la sua attività e si avvale della collaborazione di una segretaria

- può fallire perché è un imprenditore commerciale che esercita un'attività intermediaria nella circolazione di beni
- può fallire perché è un imprenditore commerciale che esercita un'attività ausiliaria di cui al n. 5 dell'art. 2195 c.c.
- non può fallire perché è un piccolo imprenditore
- non può fallire perché è un professionista intellettuale

Sono società commerciali

- quelle che effettivamente svolgono attività commerciale
- quelle che possono svolgere attività commerciali
- tutte le società lucrative
- le società di capitali

La pluralità dei soci

- deve sussistere per tutti i tipi di società
- deve sussistere per tutti i tipi di società tranne le s.p.a.
- deve sussistere per tutti i tipi di società tranne le s.p.a. e le s.n.c.
- deve sussistere per tutti i tipi di società tranne le s.p.a. e le s.r.l.

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

Rispondi alle seguenti domande

1) Illustra le regole che disciplinano, nella società semplice, gli aspetti riguardanti il contratto sociale, i conferimenti e l'amministrazione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Descrivi come funziona il regime della responsabilità per le obbligazioni sociali nelle società di persone (e in particolare nella s.s.) e quali sono le conseguenze che si ricavano in termini di autonomia patrimoniale (facendo riferimento anche alle regole che si seguono per le obbligazioni del singolo socio e del suo creditore)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

FRANCESE

PROVA SIMULATA

ALLIEVO

Entretien avec une éducatrice de jeunes enfants

- Quel est votre parcours ?

- J'ai travaillé pendant seize ans comme auxiliaire de puériculture dans une crèche associative, en étroite collaboration avec les éducatrices de jeunes enfants. Il y a quatre ans, je suis devenue éducatrice. Mon arrivée dans le social s'est fait un peu par hasard, en répondant à une annonce. Et j'ai découvert un métier très intéressant.

- Quelles sont les caractéristiques de votre établissement ?

- Ici, les mamans sont souvent très jeunes (17 ans), et en général il n'y a pas de papa. Ces situations entravent le développement de l'enfant. D'où notre présence : nous les accompagnons, nous faisons un travail de proximité. Dans notre structure, nous sommes 15 professionnels pour seulement trente berceaux. C'est bien plus qu'une crèche classique. Un accueil dont les parents ont autant besoin que les enfants. Nous sommes dans la coéducation, nous ne remplaçons pas les parents. Ce sont eux les premiers éducateurs de leurs enfants.

- Et votre intervention ?

- Je m'inscris dans un travail d'équipe, avec la psychologue, le pédiatre, la puéricultrice. Par exemple, je fais une observation sur un enfant, une auxiliaire fait une autre observation, nous les croisons et en discutons avec le psychologue. Nous organisons alors une coordination avec les parents, pour comprendre, pourquoi cet enfant est-il agité ? Y-a-t-il eu un événement ? Qu'est-il passé à la maison ? Nous établissons des objectifs avec cet enfant et mettons des mots sur la situation. Nous prenons le temps de faire un tête-à-tête, de faire de la lecture. Bref, nous lui donnons de l'espace.

Questions

1) Est-ce qu'il y a quelque chose qui peut gêner le développement de l'enfant ?

2) Qu'est-ce qu'on fait quand une éducatrice fait une observation ?

Choix multiple

1 L'éducatrice travaille dans ce secteur

- a depuis seize ans
- b depuis quatre ans
- c depuis longtemps
- d depuis peu

2 Elle a trouvé ce travail

- a grâce à un ami
- b en répondant à un coup de téléphone
- c en répondant à une offre d'emploi
- d par l'intermédiaire du centre pour l'emploi

3 Les parents des enfants dont elle s'occupe

- a sont souvent célibataires
- b sont des chômeurs
- c sont des professionnels
- d sont des mauvais éducateurs

4 L'éducatrice travaille

- a toute seule
- b en équipe
- c avec les parents
- d avec les enseignants

INGLESE

Student.....Class.....Date.....

•Read the text and answer the questions. Be precise and concise.

THE RIGHT TO GROW TO FULL POTENTIAL

What happens – or doesn’t happen – to children in the earliest years of their lives is of critical importance, both to their immediate well-being and to their future. If you receive the best start in your earliest years of life, you are more likely to grow up healthily, develop language and learning capacities, go to school and conduct a productive, rewarding life. Yet millions of children around the world are still being denied the basic needs for food, universal state-paid education, health care, appropriate criminal laws and as a consequence the right to reach their full potential.

Every child must be ensured the best start in life, and indeed, the future of their communities, nations and the whole world depends on it.

Every year, tens of millions fortunate infants around the world begin an extraordinary process, from defenseless newborns to proactive young children ready for school. And every year, countless numbers of them living in third-world countries or in war zones, are stopped in their tracks, deprived, in one way or another, of the love, care, health, nutrition and protection that they need to survive, grow and develop. Nearly ten million children die before their fifth birthday each year and over 200 million children are not developing to their full potential, solely because they and their caregivers lack the basic conditions needed for young children to survive and blossom.

(Adapted from

www.unicef.org)

• Why is it so important what happens in the earliest years of a child?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

What sort of children are less lucky than our ones and what happens to them?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

CHOOSE THE CORRECT ALTERNATIVE

•People live longer than before because epidemics

- a occur only in childhood.
- b have reduced middle-aged people.
- c have been reduced together with child death.
- d have increased over the past 100 years.

•People with Down's Syndrome have

- a a low IQ good.
- b big mouth, ears and nose.
- c aggressive behaviours.
- d a less chromosome .

•Supplementary calories are needed

- a from the beginning of pregnancy.
- b sometimes later during pregnancy.
- c because you need to eat for two.
- d because you need to gain weight.

When a woman decides to get pregnant, she

- a** should ignore her personal and family history.
- b** should only take into consideration the history of the baby's father .
- c** should consult a doctor about her overall health status.
- d** shouldn't be honest and open with her/his doctor.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA

Tipologia A: Analisi del testo

INDICATORI

A) Aspetti ortografici, sintattici, lessicali

(in decimi) (in quindicesimi)

Ortografia

- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1

Sintassi

- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1

Lessico

- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1

B) Comprensione del testo e capacità di sintesi riassuntiva

- Nessuna _____	0	0
- Priva della identificazione del plot e dei passaggi fondamentali _____	0,5	1
- Essenziale nelle parti fondamentali, ma con alcune imprecisioni nelle parti importanti _____	1	2
- Corretta e precisa _____	1,5	3

X) Capacità di rispondere organicamente alle domande

- Nessuna _____	0	0
- Risposte non organiche (più di 5 errori) _____	0,5	1
- Risposte mediamente organiche (Da 3 a 5 errori) _____	1	2
- Risposte organiche _____	1,5	3

Δ) Esame del significato e corretta interpretazione

- Nessuna _____	0	0
- Interpretazione non corretta con errori nella comprensione del significato (più di 5 errori) _____	0,5	1
- Interpretazione con alcuni errori (da 3 a 5) _____	1	2
- Interpretazione sufficientemente		

corretta (da 1 a 2 errori) _____	2	3
- Interpretazione corretta (0 errori) _____	3	4

E) Capacità di contestualizzazione

- Nessuna contestualizzazione _____	0	0
- Sufficienti aspetti di contestualizzazione _____	0,5	1
- Contestualizzazione corretta _____	1	2

PUNTEGGIO CONSEGUITO

_____/10 ____/15

Tipologia B: Saggio breve o articolo

INDICATORI

Φ) Aspetti ortografici, sintattici, lessicali

	(in decimi)	(in quindicesimi)
<u>Ortografia</u>		
- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1
<u>Sintassi</u>		
- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1
<u>Lessico</u>		
- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1

Γ) Capacità di avvalersi in modo critico del materiale proposto

- Nessuna _____	0	0
- Pochi riferimenti _____	0,5	1
- Sufficienti osservazioni _____	1	2
- Ampio uso critico _____	2	3

H) Capacità di argomentare e di far emergere il proprio punto di vista

- Nessuna _____	0	0
- Argomentazione minima _____	0,5	1
- Argomentazione sufficiente _____	1	2
- Argomentazione adeguata _____	1,5	3
- Argomentazione con riferimenti personali interessanti _____	2,5	4

I) Coerenza e consequenzialità logica nell'esposizione

- Nessuna _____	0	0
- Semplice coerenza ed una minima consequenzialità _____	0,5	1
- Testo sufficientemente articolato _____	1	2
- Adeguata coerenza e consequenzialità _____	1,5	3

E) Registro linguistico coerente con argomento e destinatario

- Registro non coerente _____	0	0
- Accettabile _____	0,5	1
- Adeguato _____	1	2

PUNTEGGIO CONSEGUITO _____/10

_____/15

Tipologia C: Tema di argomento storico

INDICATORI

A) Aspetti ortografici, sintattici, lessicali

in decimi) (in quindicesimi)

Ortografia

- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1

Sintassi

- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1

B) Analisi dell'evento storico nel suo complesso

- Nessuna _____	0	0
- Conoscenza minima dell'evento (con errori nella sistemazione cronologica degli avvenimenti) _____	0,5	1
- Sufficiente conoscenza dei principali avvenimenti dell'evento _____	1	2
- Conoscenza adeguata _____	1,5	3
- Conoscenza completa ed approfondita dell'evento _____	2,5	4

C) Conoscenza in senso diacronico e sincronico (massimo 3 punti)

- Nessuna _____	0	0
-----------------	---	---

- Minima _____	0,5	1
- Sufficiente _____	1	2
- Adeguata _____	1,5	3

D) Capacità di collegamenti e raffronti con altri eventi storici

- Nessuna _____	0	0
- Semplici e limitati _____	0,5	1
- Sufficienti _____	1	2
- Adeguati _____	2	3

E) Uso appropriato del lessico specifico

- Più di 4 termini impropri _____	0,5	1
- Da 2 a 4 termini impropri _____	1	2
- Da 0 a 1 termine improprio _____	2	3

PUNTEGGIO CONSEGUITO _____/10

_____/15

Tipologia D: Tema di ordine generale

INDICATORI

(in decimi)

(in quindicesimi)

F) Aderenza alla traccia

- Nessuna _____	0	0
- Individuazione e sviluppo sufficiente di alcuni aspetti _____	0,5	1
- Sufficiente (con semplici imprecisioni) _____	1	2
- Adeguata ed ampia _____	2	3

B) Aspetti ortografici, sintattici, lessicali

Ortografia

- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1

Sintassi

- Più di 5 errori _____	0	0
-------------------------	---	---

- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1

Lessico

- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1

X) Chiarezza dell'impostazione ed ampiezza della trattazione

- Limitata _____	0	0
- Minima _____	0,5	1
- Sufficiente _____	1	2
- Adeguata _____	2	3

Δ) Coerenza e consequenzialità logiche dell'esposizione

- Limitata _____	0	0
- Minima _____	0,5	1
- Sufficiente _____	1	2
- Adeguata _____	1,5	3

E) Organicità e capacità di approfondimento

- Limitata _____	0	0
- Minima _____	0,5	1
- Sufficiente/adequata _____	1	2
- Ampia _____	1,5	3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 2^ PROVA SCRITTA

ADERENZA ALLA TRACCIA E PERTINENZA DEI CONTENUTI TRATTATI	PUNTI
Argomento trattato in modo pertinente e messo a fuoco in tutta la sua complessità	4
Argomento trattato in modo pertinente e messo a fuoco in modo esauriente	3
Argomento trattato in modo pertinente e messo parzialmente a fuoco	2
Argomento non trattato in modo pertinente e messo a fuoco in modo erraneo	1

AMPLIEZZA E CORRETTEZZA DEI CONTENUTI TRATTATI	PUNTI
Articolazione analiticamente completa e corretta dei contenuti trattati	4
Articolazione analiticamente limitata, ma corretta dei contenuti trattati	3
Articolazione analiticamente limitata e scorretta dei contenuti trattati	2
Articolazione lacunosa ed erronea dei contenuti trattati	1

CONSEQUENZIALITA', ORGANIZZAZIONE LOGICA E RIELABORAZIONE	PUNTI
Svolgimento consequenziale e puntuale nell'analisi personalmente rielaborato	4
Svolgimento consequenziale e puntuale nell'analisi, ma non personalmente rielaborato	3
Svolgimento consequenziale e schematico nell'analisi e non rielaborato	2
Svolgimento non consequenziale nell'analisi e non rielaborato	1

CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E PROPRIETA' LESSICALE SPECIFICA	PUNTI
Svolgimento corretto caratterizzato da ricchezza e specificità lessicale	3
Svolgimento sostanzialmente corretto e caratterizzato da specificità lessicale	2
Svolgimento scorretto e caratterizzato da aspecificità lessicale	1

Punti:	Voto:
15	10
14	9
13	8
12/11	7
10	6
9/8	5
7/6	4
5	3
4	1/2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

Cognome e nome _____

Classe 5° M

MATERIA	DOMANDE	PUNTEGGIO	TOTAL E	PUNTEGGIO REALIZZATO
CULTURA MEDICO- SANITARIA	Quesiti a risposta Multipla	0,4375 punti per quesito	1,75
		1 punto per quesito	2
	Quesiti a risposta singola		3.75	TOTALE

I QUESITO A RISPOSTA SINGOLA

INDICATOR E	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI
Conoscenze e competenze riferite agli argomenti richiesti	1 punto	<ul style="list-style-type: none"> • gravemente insufficiente • insufficiente • sufficiente • discreto • buono/ottimo 	0.4 0.5 0.6 0.7 1

II QUESITO A RISPOSTA SINGOLA

INDICATOR E	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI
Conoscenze e competenze riferite agli argomenti richiesti	1 punto	<ul style="list-style-type: none"> • gravemente insufficiente • insufficiente • sufficiente • discreto • buono/ottimo 	0.4 0.5 0.6 0.7 1

Cognome e nome _____

Classe 5°

MATERIA	DOMANDE	PUNTEGGIO	TOTALE	PUNTEGGIO REALIZZATO
INGLESE	Quesiti a risposta Multipla	0,4375 punti per quesito	1,75
	Quesiti a risposta singola	1 punto per quesito	2
			3.75	TOTALE

I QUESITO A RISPOSTA SINGOLA

INDICATORE	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI
Conoscenze e competenze riferite agli argomenti richiesti	1 punto	<ul style="list-style-type: none"> • gravemente insufficiente • insufficiente • sufficiente • discreto • buono/ottimo 	0.4 0.5 0.6 0.7 1

II QUESITO A RISPOSTA SINGOLA

INDICATORE	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI
Conoscenze e competenze riferite agli argomenti richiesti	1 punto	<ul style="list-style-type: none"> • gravemente insufficiente • insufficiente • sufficiente • discreto • buono/ottimo 	0.4 0.5 0.6 0.7

Cognome e nome _____

Classe 5° M

MATERIA	DOMANDE	PUNTEGGIO	TOTALE	PUNTEGGIO REALIZZATO
FRANCESE	Quesiti a risposta Multipla	0,4375 punti per quesito	1,75
	Quesiti a risposta singola	1 punto per quesito	2
			3.75	TOTALE

I QUESITO A RISPOSTA SINGOLA

INDICATORE	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI
Conoscenze e competenze riferite agli argomenti richiesti	1 punto	<ul style="list-style-type: none"> • gravemente insufficiente • insufficiente • sufficiente • discreto • buono/ottimo 	0.4 0.5 0.6 0.7 1

II QUESITO A RISPOSTA SINGOLA

INDICATORE	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI
Conoscenze e competenze riferite agli argomenti richiesti	1 punto	<ul style="list-style-type: none"> • gravemente insufficiente • insufficiente • sufficiente • discreto • buono/ottimo 	0.4 0.5 0.6 0.7 1

Cognome e nome _____

Classe 5° M

MATERIA	DOMANDE	PUNTEGGIO	TOTALE	PUNTEGGIO REALIZZATO
DIRITTO	Quesiti a risposta Multipla	0,4375 punti per quesito	1,75
	Quesiti a risposta singola	1 punto per quesito	2
			3.75	TOTALE

I QUESITO A RISPOSTA SINGOLA

INDICATORE	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI
Conoscenze e competenze riferite agli argomenti richiesti	1 punto	<ul style="list-style-type: none"> • gravemente insufficiente • insufficiente • sufficiente • discreto • buono/ottimo 	0.4 0.5 0.6 0.7 1

II QUESITO A RISPOSTA SINGOLA

INDICATORE	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI
Conoscenze e competenze riferite agli argomenti richiesti	1 punto	<ul style="list-style-type: none"> • gravemente insufficiente • insufficiente • sufficiente • discreto • buono/ottimo 	0.4 0.5 0.6 0.7 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Argomento a scelta del candidato	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza - Capacità espositiva - Grado di approfondimento - Capacità di collegamento interdisciplinare - Originalità della trattazione - Capacità di collegare la problematica affrontata con argomenti scolastici o con proprie esperienze 		Fino a 6 punti
Atteggiamento durante l'esame	<ul style="list-style-type: none"> - E' capace di interagire autonomamente e con sicurezza - Risponde in modo coerente - Procedo autonomamente nella risposta e la elabora in modo sufficiente - Risponde ma ha bisogno di essere indirizzato - Risponde con incertezza e con imprecisione ai quesiti 	<ul style="list-style-type: none"> ++ + oo -- -- -- 	<ul style="list-style-type: none"> 5 4 3 2 1
Conoscenza dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Appropriate - Accettabili - Insufficienti - Scarse 	<ul style="list-style-type: none"> ++ + oo -- 	<ul style="list-style-type: none"> 6 4 - 5 2 - 3 1
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Appropriate - Accettabili - Insufficienti - Scarse 	<ul style="list-style-type: none"> ++ + oo -- 	<ul style="list-style-type: none"> 6 4 - 5 2 - 3 1
Capacità logiche e critiche	<ul style="list-style-type: none"> - Appropriate - Accettabili - Insufficienti - Scarse 	<ul style="list-style-type: none"> ++ + oo -- 	<ul style="list-style-type: none"> 4 3 2 1
Discussione delle prove scritte	<ul style="list-style-type: none"> - Dimostra capacità di autocorrezione e interloquisce attivamente - Riesce a comprendere facilmente gli errori compiuti - Comprende gli errori a fatica e solo se guidato 	<ul style="list-style-type: none"> + oo -- 	<ul style="list-style-type: none"> 3 2 1